

# Delle "caesiae" nell'alta e media Leventina

Autor(en): **Kauffmann, Guido**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Bollettino della Società ticinese di scienze naturali**

Band (Jahr): **61 (1969-1970)**

PDF erstellt am: **30.06.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-1003523>

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

GUIDO KAUFFMANN

*Note lichenologiche*

## Delle «caesiae» nell'alta e media Leventina

Delle *Physciae* leventinesi la serie delle *Caesiae* mi sembra la meglio rappresentata : essa comprende le seguenti specie con le loro varietà :

*Physcia caesia* (Hoffm.) Hampe, var. *caesia* (forma nominale).

*Physcia caesia*, var. *rhaetica* Frey, syn. *Ph. subalbinea* Nyl.

*Physcia caesia*, var. *ventosa* (Lynge) Frey.

*Physcia Vainioi* Räs., syn. *Ph. caesiella* (B. de Lesd.) Suza.

*Physcia Vainioi*, var. *dendritica* Nadv.

Quest'ultima specie è stata inclusa da Frey nella serie delle *Caesiae* per certe caratteristiche che sono tipiche di quella serie : la reazione del potassio fortemente positiva (spiccatamente giallo anche il midollo), il colorito grigio-azzurro della parte superiore del tallo e la più o meno intensa punteggiatura bianca di quest'ultimo.

Non indugero sui particolari morfologici di *Physcia Vainioi* Räs. (sorali tipicamente labbriformi), già da me menzionati in una recente nota sulla rivista « Il nostro Paese » (N. 79, pag. 31) con l'aggiunta fotografica della sua varietà *dendritica* Nadv.

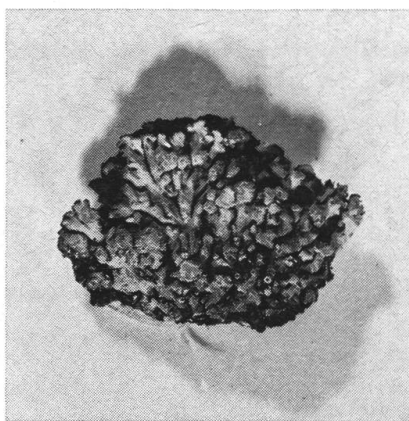


FIG. 1. — *Physcia caesia* Räs. var. *caesia*.

Ingrandimento : 1,5 Foto V. Vicari

Chiggiogna, m. 697, gneiss - 27 luglio 1969 - det. Frey E.

\* apotecii visibili a sin. in alto tra una zona scura (sorali capitati).

Di questa specie dirò ancora che nella valle Leventina è insolitamente numerosa (ne tengo 25 esemplari nella mia collezione) e che si trova quasi esclusivamente sulla pietra silicea.

La *Physcia caesia* Räs. è una delle *Physciae* più numerose nella Svizzera e può raggiungere i 3000 m. di altitudine : io la raccolsi a varie riprese, a Dalpe, a Chiggiogna, a Ronco, ad Altanca, a Piotta, ecc. nella sua forma nominale, caratterizzata dalla foggia dei sorali nettamente capitati e di color grigio-blu ; in alcuni esemplari ho anche notato (Ronco, Chiggiogna) numerosi apoteci, mentre solitamente sono assenti o rari.

La specie è assai variabile nel suo aspetto esteriore e può anche in particolari circostanze (umidità, età) assomigliare talmente alla consorella *Physcia Vainioi* da rendere quasi impossibile un esame differenziale sicuro.

La varietà *rhaetica* della *caesia* fu scoperta da Frey sul Passo del Giulio a m. 2250 di altitudine. Fu rintracciata anche nel Vallese, nell'Oberland bernese e nei Grigioni, ma solo sporadicamente : questo lichene ha sorali raramente ben evidenti, piuttosto appiattiti, anche incavati e spesso pure mancanti.

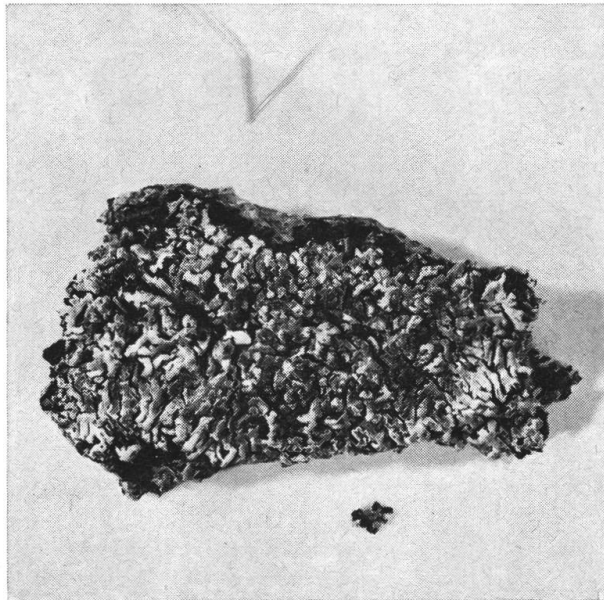


FIG. 2. — *Physcia caesia* Räs. var. *rhaetica* Nadv.  
Ingrandimento : 1 x 2 Foto V. Vicari, Lugano.  
Altanca di fronte al Cimitero - gneiss, 5.8.1969 - det. Ed. Frey

Ebbi la fortuna di imbattermi durante lo scorso anno a Dalpe, Altanca, Calpiogna, Ronco in un certo numero di esemplari (una dozzina per l'esattezza), i quali presentavano le caratteristiche di questa varietà, e Frey stesso, il « padre » della *rhaetica* li determinò come assai affini alla varietà da lui descritta. Alcuni di questi esemplari raccolti di fronte al cimitero di Altanca rappresentavano in modo così tipico la var. *rhaetica* (mio esemplare F 50) che Frey stesso trattenne un esemplare per la sua collezione (F 42).

Nelle medesime località ove raccolsi le *rhaetica* scoprii pure alcuni esemplari avvicinantisi in modo sorprendente alla varietà *ventosa* (Lyngé) Frey, con lobi fortemente convessi e più o meno divaricati. Sorali scarsi come in *rhaetica*. Si tratta qui di una forma alpino-nivale che si trova per lo più a rilevanti altitudini, cosicchè con somma sorpresa io la rintracciai nella Leventina a Dalpe a soli 1190 m di altitudine. E' però assai probabile che la v. *ventosa* raccolta a maggiori altezze risulti nella sua forma più tipica, mentre i miei esemplari leventinesi di questa varietà rappresentino solo un accenno della *caesia* ad avvicinarsi a questa variazione. Bisognerà però aggiungere che le specie e le varietà della serie *caesia* si trovano associate in tutte le località da me esplorate: infatti in ogni biotopo quasi sempre ho raccolto tutte le *Caesiae* sopraelencate. Qualche volta mi accadde anche di trovare su un piccolo frammento di roccia silicea le due specie *Vainioi* e *caesia* a pochi millimetri di distanza. E come abbiamo più sopra accennato la loro determinazione è spesso incerta e talvolta quasi impossibile, e anche le caratteristiche che dovrebbero contraddistinguere le diverse varietà della *Physcia caesia* possono talvolta risultare indistinte e non differenziabili con sicurezza.

Rivolgo un pensiero riconoscente a Edoardo Frey, il profondo specialista delle *Physciae*, le cui determinazioni mi hanno permesso di stendere queste modeste note.

#### BIBLIOGRAFIA

- Anders Josef* 1928. Die Strauch- und Laubflechten Mitteleuropas. - Verlag von Gustav Fischer. Jena.
- Baglietto F.* 1854. Escursione lichenologica dal Lago Maggiore al Sempione. - Comm. Soc. critt. Italia I., 279—300.
- Bertsch C.* 1964. Flechtenflora von Südwestdeutschland. Verlag Eugen Ulmer Stuttgart. 2. Auflage.
- Boedijn K.B.* 1966. Il mondo delle piante. Volume terzo: Piante inferiori. Arnoldo Mondadori, pag. 285—316.
- Enciclopedia Italiana delle Scienze* 1967. Volume I. - Fascicolo 7—8, pag. 212—232. Istituto geografico De Agostini, Novara.
- Follmann G.* 1960. Flechten (Lichenes). Kosmos-Gesellschaft der Naturfreunde. Franck'sche Verlaghandlung. Stuttgart.
- Frey Eduard* 1969. Flechten Unbekannte Pflanzenwelt. Verlag Hallwag Bern und Stuttgart.  
1963. Beiträge einer Lichenenflora II. III. Die Familie *Physciaceae*. Ber. der Schweiz. Bot. Ges. - Band 73, pag. 389—503.
- Gams H.* 1967. Kleine Kryptogamenflora. Band III. Flechten. Gustav Fischer Verlag. Stuttgart.
- Kauffmann Guido* 1969. Escursioni lichenologiche: Uno sguardo alle *Physciae* del Sottoceneri. Bollettino della Società Ticinese di Scienze Naturali - Grafica Bellinzona - Anno LX, pag. 67—85.
- Lyngé B.* 1935. *Physciaceae*. Rabenhorst Kryptogamenflora von Deutschland, Oesterreich und der Schweiz. - IX. Band, 6 Abt.: 137—188, 2 Taf., 48 fig.
- Poelt J.* 1969. Bestimmungsschlüssel Europäischer Flechten; mit 9 Tafeln. - 3301 Lehre. - Verlag von J. Cramer.